

JENNY HVAL alla Claque

Scritto da Matteo|disorderdrama.org

Giovedì 27 Ottobre 2011 12:16 - Ultimo aggiornamento Giovedì 27 Ottobre 2011 20:10

27 OTTOBRE 2012 - OFF 3#01
(Rune Grammofon - Oslo NOR) **JENNY HVAL**
POP D'AVANGUARDIA VISCERALE
(Genova/Oslo ITA/NOR) **VOODOO MIRROR**
TRASCENDENZA ELETTRICA
(Bakery Outlet - Athens USA) **CARA BETH SATALINO**
ROCK DI CUORE

Si riparte finalmente! Inizia la nuova stagione di musica curiosa e serate interessanti alla Claque!

Disorder Drama PRESENTA
GIOVEDÌ OFF
LA CLAUQUE

TROVATE MAGGIORI INFO, MP3, FOTO, VIDEO, LINK, NEWS E ALTRO, TUTTO SU WWW.DISORDERDRAMA.ORG AGGIORNATO QUOTIDIANAMENTE ESUMAGGIORSOCIALNETWORK

27 Ottobre 2011 - 2200 - Giovedì Off #3.1

Jenny Hval (Rune Grammofon - Oslo NOR)
pop d'avanguardia viscerale
Cara Beth Satalino (Bakery Outlet - Athens USA)
rock di cuore
Voodoo Mirror (Genova/Oslo ITA/NOR)
trascendenza elettrica

Inaugurazione della nostra terza stagione alla Claque. Ospiti dalla Norvegia e dagli Stati Uniti. Stupore e meraviglia tra le note di Jenny Hval, i rumori dei Voodoo Mirror e il sangue di Cara Beth Satalino.

Jenny Hval

Jenny Hval si è già costruita una solida reputazione in patria, grazie a due album che in Norvegia hanno sfiorato l'exploit commerciale. Piccola istituzione indipendente la Hval ha sempre scelto un approccio viscerale – come confermato dal titolo della sua terza opera – ridefinendo i contorni di un pop d'avanguardia dalle tinte chiaroscurali. Il terreno è stato preparato con "To Sing You Apple Trees" del 2006 e "Medea" del 2008, entrambi pubblicati con il nome d'arte Rockettothesky. Con "Viscera" l'autrice si scopre, confezionando un disco solista che verte su storie di carne e viaggi piuttosto mentali, amplificando una dimensione sensuale e provocatoria.. Fermo restando il desiderio di realizzare un'opera d'arte libera, Jenny ha abbandonato letteralmente la forma canzone, fluttuando attraverso il suono, in una dimensione parallela che potesse anche rappresentare l'indipendenza mentale. La scaletta dell'album è così contraddistinta da brani con protagonisti contemporanei, mentre altrove i caratteri sono più sfuggenti e l'idea di viaggio avviene soprattutto a livello corporale. Con questo album la vocalist si mette letteralmente a nudo, scegliendo una dimensione artistica forte, attraversando quei territori confinanti con il pop un tempo consoni a Kate Bush. Ma le tecniche estese applicate alla sua voce dicono anche di un sentimento genuino nei confronti di icone quali Diamanda Galas e Meredith Monk. Con la produzione impeccabile dell'ingegnere di casa Helge Sten, Rune Grammofon ci introduce al talento di una futura icona underground..